

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FILOSOFIA

Il *Profilo culturale, educativo e professionale* (Allegato A al *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*) trova la sua declinazione disciplinare nelle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* (Allegato F al *Regolamento*), nelle quali è evidenziato il ruolo di ciascuna disciplina nella costruzione delle competenze che caratterizzano il *Profilo*.

Relativamente all'insegnamento di Filosofia, le *Indicazioni nazionali* stabiliscono quanto segue.

“Il principale interesse della filosofia è mettere in questione e comprendere idee assolutamente comuni che tutti noi impieghiamo ogni giorno senza pensarci sopra. Uno storico può chiedere che cosa è accaduto in un certo tempo del passato, ma un filosofo chiederà “Che cos'è il tempo?”. Un matematico può studiare le relazioni tra i numeri, ma un filosofo chiederà “Che cos'è il numero?”. Un fisico chiederà di che cosa sono fatti gli atomi o che cosa spiega la gravità, ma un filosofo chiederà come possiamo sapere che vi è qualche cosa al di fuori delle nostre menti. Uno psicologo può studiare come i bambini imparano un linguaggio, ma un filosofo chiederà “Che cosa fa in modo che una parola significhi qualche cosa?”. Chiunque può chiedersi se è sbagliato entrare in un cinema senza pagare, ma un filosofo chiederà “Che cosa rende un'azione giusta o sbagliata?””

T. Nagel, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Milano, Mondadori 1989, pp. 6-7.

In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

CS1 saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi

CS2 Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti ed i principali problemi della cultura contemporanea

CS3 individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

CS4 saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

CS3 individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

CS4 saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”, precisando che esse “sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”, esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento.

Ogni materia presente nel piano di studi concorre pertanto, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ad integrare un percorso di acquisizione di competenze che dovrà essere declinato in termini di:

- conoscenze, definite come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- abilità, definite come le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
CS1: Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi	C1.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C1.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.	A1.1: Collocare i temi filosofici specificando le coordinate spazio-temporali A1.2: Implementare il lessico e la conoscenza dello statuto disciplinare A1.3: Analizzare i testi filosofici, comprendere il significato ed enucleare le idee centrali
CS2: Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti ed i principali problemi della cultura contemporanea	C2.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C2.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.	A2.1: Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle relative radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
CS3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	C3.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C3.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere. C3.3: Leggere i principali generi filosofici con particolare riferimento alle principali opere trattate	A3.1: Confrontare le diverse discipline, individuandone diversità e parallelismi
CS4: Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina	C3.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C3.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere. C3.3: Leggere i principali generi filosofici con particolare riferimento alle principali opere trattate C4.1: Funzione logica delle varie parti del discorso.	A4.1: Riconoscere ed utilizzare il lessico della tradizione filosofica

Modalità didattiche:	Lezioni frontali	Attività di laboratorio: da cattedra
	Lezioni dialogate Discussioni guidate	Attività di laboratorio: di gruppo Attività di laboratorio: individuali
Strumenti didattici:	Libro di testo Schede di lavoro	Filmati LIM
	supporti multimediali	
Valutazione:	Prove scritte:	Prove orali:
	Trattazione sintetica di argomenti Quesiti a risposta breve Risoluzione di problemi Costruzione grafici Relazioni di laboratorio	Interrogazioni Esposizione di ricerche e approfondimenti personali e di gruppo

Modalità e tempi di acquisizione delle competenze specifiche della disciplina

CS1	Fin dal corso di Filosofia del terzo anno lo studente avrà la possibilità di apprendere i contenuti fondamentali della disciplina rapportati nel contesto storico-culturale di riferimento. In questo lo studente si approccerà anche al linguaggio specifico disciplina che lo accompagnerà per tutti i tre anni del percorso.
CS2	Sin dal terzo anno lo studente sarà stimolato ad un approccio critico verso le problematiche che hanno reso possibile lo sviluppo del pensiero filosofico nel contesto storico sociale di riferimento. Questo sarà indispensabile per poi rapportarsi alla contemporaneità ed individuare le tematiche attuali che possono essere affrontate con un approccio filosofico.
CS3	Con lo studio della Filosofia lo studente è stimolato a provare a relazionare diversi ambiti disciplinari tra loro. Questo non solo con le discipline a tradizione storico-umanistica, ma anche con le materie proprie dell'indirizzo scientifico, in particolare Scienze, Fisica, Matematica e con uno sguardo anche verso la produzione artistica. Esso trova ampio riscontro soprattutto nel curriculum del quinto anno approfondendo le principali tematiche del dibattito filosofico-epistemologico. Allo studente sarà richiesta anche un'attenzione maggiore alla lettura dei testi filosofici, con particolare riferimento degli autori meglio trattati e nello sviluppo di capacità volte alla padronanza del testo e del pensiero.
CS4	Con lo sviluppo delle competenze precedentemente trattate lo studente dovrebbe essere in grado di riconoscere il linguaggio specifico, i riferimenti alle problematiche lo stile e la forme proprie del linguaggio filosofico. A ciò si dovrebbe associare anche la capacità argomentativa e di conduzione del discorso in modo logico e coerente.

La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti **risultati di apprendimento generali**:

1. Area metodologica

RA1.1 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

RA1.2 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

RA1.3 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1		CS3	CS4

2. Area logico-argomentativa

RA2.1 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

RA2.2 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

RA2.3 - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1			CS4

3. Area linguistica e comunicativa

RA3.1 Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

RA3.1a - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

RA3.1b - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

RA3.1c - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

RA3.4 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1	CS2	CS3	CS4

4. Area storico-umanistica

RA4.1 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

RA4.4 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

RA4.6 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

RA4.7 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1	CS2	CS3	CS4

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

RA5.2 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

RA5.3 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1		CS3	CS4

La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti **risultati di apprendimento specifici del Liceo delle Scienze Applicate**:

LSA3 - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

LSA4 - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

LSA5 - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

LSA7 - saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Competenze specifiche della disciplina che concorrono al conseguimento dei risultati			
CS1	CS2	CS3	CS4

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno accennare agli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando eventualmente il contributo di altri autori come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Temi sviluppati:

La filosofia e i primi filosofi	Capire l'importanza dello studio della Filosofia e le radici del nostro pensiero; La Filosofia e il mito; Dove e quando nasce la Filosofia Gli ionici e la ricerca dell'archè; Talete, Anassimandro e Anassimene; I Pitagorici: matematica, musica e filosofia; Eraclito e Parmenide: il divenire e l'unità degli opposti; I Filosofi pluralisti: Empedocle e i quattro elementi; Ippocrate e la medicina come scienza (accenno alla Bioetica)
--	--

La filosofia e la polis	I Sofisti: il filosofo e la polis; Protagora e il ruolo della retorica. Socrate: il filosofo come cittadino; il dialogo come metodo di ricerca; ironia, maieutica e dialogo; la virtù e la missione del filosofo;
Platone	La ricerca sulla virtù: Platone e Socrate; il confronto con i sofisti. Le idee e il rapporto con le cose; la teoria delle idee; le idee e le cose. Anima e corpo, ragione e passione; la tripartizione dell'anima; le prove dell'immortalità dell'anima e il suo destino. La conoscenza; il mito della caverna e la sua spiegazione; la missione del filosofo. Lo Stato e la missione del filosofo: lo Stato e la sua organizzazione; l'educazione dei filosofi; le degenerazioni dello Stato.
Aristotele	Aristotele: le opere, la logica, la metafisica o filosofia prima, la fisica e la politica
L'età ellenistica e la patristica	L'ellenismo: il giardino di Epicuro e la visione edonistica; lo scetticismo e la nascita delle scienze. La patristica: S. Agostino, Tommaso d'Aquino

La nascita della scienza moderna e la sua relazione con la tecnica	La rivoluzione scientifica: Bacone: il profeta della tecnica ed il teorico dell'induttivismo; Galilei: la battaglia per l'autonomia della scienza; le scoperte fisiche e astronomiche; il metodo della scienza
La filosofia moderna: razionalismo	Cartesio e il razionalismo: il metodo; il dubbio ed il <i>cogito</i> ; il dualismo cartesiano, <i>res cogitans</i> e la <i>res extensa</i> ; Spinoza: un'esistenza appartata e dedita al sapere; la metafisica;
La filosofia moderna: l'empirismo L'Illuminismo	Locke: la critica all'innatismo, l'esperienza e la conoscenza; genesi delle idee; il liberalismo Hume: lo scetticismo, la critica al concetto di sostanza ed alla relazione di causa-effetto. L'illuminismo: caratteri generali dell'Illuminismo: gli enciclopedisti francesi;
Kant ed il criticismo	Kant: il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano e l'ambito di conoscibilità della ragione; la "rivoluzione copernicana" nella gnoseologia e nell'etica; il problema della conoscenza: la critica della ragion pura;

Romanticismo ed Idealismo	Il romanticismo L'idealismo tedesco Fichte e Shelling come precursori dell'idealismo hegeliano
Hegel	Finito ed infinito, Ragione e realtà Funzione della filosofia La dialettica: tesi, antitesi e sintesi differenza tra sincronico e diacronico La Fenomenologia dello Spirito Lo sviluppo della filosofia dello spirito: coscienza, autocoscienza (coscienza infelice, contraddizioni dello scetticismo), ragione (certezza di essere ogni realtà) il sistema del sapere Compendio delle scienze filosofiche spirito oggettivo lo stato etico la filosofia della storia

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer e Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con i problemi della filosofia del Novecento:

- Freud e la psicanalisi
- Gli sviluppi della riflessione epistemologica; il rapporto tra filosofia, scienza e linguaggio

Temi sviluppati

Schopenhauer ed il pessimismo	la critica ad Hegel, la rottura con i sistemi filosofici il rapporto con le filosofie orientali il velo di Maya differenze tra filosofia e scienza cos'è la scienza? tutto è volontà la volontà di vivere e le sue manifestazioni il pessimismo la liberazione dal dolore. arte, etica della pietà, ascesi il confronto con Leopardi La risposta di Kierkegaard al dolore
--------------------------------------	---

Marx	<p>Contesto storico (le lotte operaie, l'industrializzazione, l'urbanizzazione)</p> <p>Comunismo e comunismo scientifico</p> <p>Il ruolo del filosofo</p> <p>la critica ed il debito verso Hegel</p> <p>la dialettica come motore della storia</p> <p>critica al capitalismo ed alla società borghese</p> <p>le classi</p> <p>l'alienazione</p> <p>ideologia, struttura e sovrastruttura</p> <p>la conoscenza come prodotto storico e sociale</p> <p>l'analisi della società capitalistica: valore d'uso e di scambio, feticismo delle merci, contraddizioni del capitalismo</p> <p>plus valore e crollo del capitalismo</p>
Il positivismo	<p>Il positivismo: contesto storico, le scoperte scientifiche e l'innovazione tecnologica</p> <p>caratteri generali del positivismo: sperimentabilità ed utilità</p> <p>Comte</p> <p>Darwin e l'evoluzione</p> <p>Spencer e l'evoluzionismo come principio della società</p>
L'irrazionalismo : Nietzsche	<p>il pensiero di Nietzsche:</p> <p>la scrittura: l'aforisma, la poesia,, l'annuncio profetico, asistematicità</p> <p>Apollineo e dionisiaco,</p> <p>il caos come principio del mondo</p> <p>La critica alla matematica come scienza, la critica al principio causa ed effetto</p> <p>La critica al positivismo, a Spencer ed al meccanicismo, il rapporto con la scienza</p> <p>Il confronto con Schopenhauer, il “sì alla vita”</p> <p>Il nichilismo. la morte di Dio, delle certezze metafisiche e dei surrogati di Dio, e l'avvento dell'oltre-uomo</p> <p>oltre-uomo ed eterno ritorno</p> <p>la volontà di potenza</p> <p>il nichilismo ed il suo superamento</p>
Freud e la nascita della psicoanalisi	<p>Il metodo freudiano, la medicina, la filosofia, la pratica terapeutica, La collocazione della psicoanalisi all'interno del panorama psicologico</p> <p>la psiche come unione di conscio ed inconscio, il metodo, il transfert</p> <p>La suddivisione della psiche: conscio, preconscious, inconscio.</p> <p>Io , Super-io, Es</p> <p>L'interpretazione dei sogni</p> <p>Lo sviluppo della psiche e la teoria della sessualità</p> <p>Le fasi dello sviluppo psicosessuale, l'importanza dell'infanzia nello sviluppo della persona</p> <p>La psicoanalisi è una scienza?</p> <p>Il metodo freudiano</p>

Il neopositivismo e l'epistemologia del 900	<p>Cos'è il neopositivismo? I tratti caratteristici del circolo di Vienna Schilick ed il principio di verificaione Popper ed il neo positivismo, l'unicità del metodo scientifico, il ruolo della filosofia e la sua riabilitazione La teoria della falsificabilità. Verificazionismo vs falsificabilità. La critica di Popper a marxismo e psicoanalisi La confutazione del induzione come metodo scientifico Il metodo “prove ed errori” come progressione verso la conoscenza Khun e la rivoluzione scientifica, la scienza come rottura di paradigmi Feyerabend e la rottura del metodo. L'anarchismo metodologico Albert Einstein Confronto tra psicoanalisi e pensiero scientifico positivista e popperiano Il ruolo del linguaggio come ponte tra l'uomo e la conoscenza del mondo: Wittgeinstein, Levis Strauss Bergson: il tempo</p>
--	--

DALLA PROGRAMMAZIONE DI MATERIA ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Le precedenti indicazioni relative agli obiettivi specifici di apprendimento costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale i singoli docenti, sulla base delle caratteristiche delle classi a loro affidate e in coerente raccordo con gli altri insegnamenti, formuleranno la proposta didattica che riterranno più adeguata al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e che confluirà nella programmazione di classe che il Consiglio di Classe approverà all'inizio dell'anno scolastico.

La programmazione presentata

dal singolo docente:

sarà scandita anno per anno;

declinerà i temi proposti in contenuti dettagliati;

assocerà i vari contenuti alle conoscenze, abilità e competenze specifiche della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni livello sono sottintesi i traguardi raggiunti dai livelli inferiori.

LIVELLO: INADEGUATEZZA		VOTO 3
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Nessun apprendimento raggiunto		

LIVELLO: INSUFFICIENZA GRAVE		VOTO 4
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
CS1: Non sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi	C1.1: Non ha conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C1.2: Non conosce in modo appropriato il contesto storico-filosofico e artistico di riferimento.	A1.1: Non è in grado di collocare i temi filosofici specificando le coordinate spazio-temporali

LIVELLO: INSUFFICIENZA GRAVE		VOTO 5
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
CS1: Non è in grado di contestualizzare adeguatamente le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi	C1.1: Ha una conoscenza parziale dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C1.2: Ha una conoscenza parziale del contesto storico-filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.	A1.1: Colloca i temi filosofici specificando le coordinate spazio-temporali in modo inadeguato. A1.2: Non è in grado di implementare il lessico e la conoscenza dello statuto disciplinare A1.3: Analizzare i testi filosofici, comprendere il significato ed enucleare le idee centrali.
CS2: Comprende inadeguatamente le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti ed i principali problemi della cultura contemporanea	C2.1: Non ha adeguata conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C2.2: Non ha una adeguata conoscenza del contesto storico-filosofico e artistico di riferimento.	

LIVELLO: SUFFICIENZA		VOTO 6
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
CS1: Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.	C1.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C1.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.	A1.1: Collocare i temi filosofici specificando le coordinate spazio-temporali A1.2: Implementare il lessico e la conoscenza dello statuto disciplinare.
CS2: Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti ed i principali problemi della cultura contemporanea	C2.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C2.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere.	A2.1: Saper ricondurre in modo essenziale correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle relative radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente

LIVELLO: SICUREZZA		VOTO 7-8
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
CS3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	C3.1: Conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C3.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere. C3.3: leggere i principali generi filosofici con particolare riferimento alle principali opere trattate	A3.1: Confrontare le diverse discipline, individuandone diversità e parallelismi
CS4: Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.	C3.1: Conoscenza dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C3.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere. C3.3: Leggere i principali generi filosofici con particolare riferimento alle principali opere trattate C4.1: Sa gestire parzialmente la funzione logica delle varie parti del discorso.	A4.1: Riconoscere ed utilizzare parzialmente il lessico della tradizione filosofica.

LIVELLO: ECCELLENZA		VOTO 9-10
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
CS3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	C3.1: conoscenza specifica dei contenuti declinati in riferimento all'unità didattica C3.2: Contesto storico–filosofico e artistico di riferimento di alcuni autori e opere. C3.3: Leggere i principali generi filosofici con particolare riferimento alle principali opere trattate	A3.1: Confrontare le diverse discipline, individuandone diversità e parallelismi.
CS4: saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina	C4.1: Funzione logica delle varie parti del discorso.	A4.1: Riconoscere ed utilizzare il lessico della tradizione filosofica.